

ECOMONDO 2019
L'Albo in pillole
Progetti dell'Albo a supporto delle politiche
ambientali

5 Novembre 2019
Pad. Hall Sud - Stand 022

**Introduzione all'economia circolare: un
percorso per le imprese dell'Albo**

Gestori Ambientali

Dott. Maria Tesi
Sezione Regionale Toscana



Economia circolare: un termine generico per definire un'economia pensata per potersi rigenerare da sola. Implica un ripensamento complessivo e radicale rispetto al modello produttivo classico, basato sull'iper sfruttamento delle risorse naturali e orientato all'unico obiettivo della massimizzazione dei profitti tramite la riduzione dei costi di produzione.

Perché abbiamo proposto alle imprese dell'Albo, soprattutto quelle iscritte in categoria 2 bis, di lavorare sull'Economia circolare?

Riteniamo strategico affiancare le imprese in un percorso di cambiamento per massimizzare le potenziali circolarità dei loro sistemi produttivi.

I protagonisti del progetto

La Sezione Regionale dell'Albo Gestori, l'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, la Camera di Commercio di Firenze e 16 imprese toscane
Il percorso si è svolto nel corso del 2018, con 6 incontri e si è concluso a maggio 2019.





Dopo un primo momento di **formazione** sono stati costituiti Tavoli di lavoro settoriali sulla base delle caratteristiche e dei settori merceologici delle imprese che hanno aderito.

Nel corso dei sei incontri le imprese hanno risposto ai questionari proposti sulla **misurazione** delle fasi di approvvigionamento, design, produzione, distribuzione e gestione dei rifiuti.

E' stata misurata la «**circolarità immateriale**» delle imprese, cioè la loro propensione al cambiamento, ad essere innovative . Sono state individuate le figure professionali più adatte al processo di **innovazione**.

I risultati dei questionari sono sempre stati discussi tra i partecipanti ai Tavoli e in sessione plenaria

Per ciascuno dei Tavoli costituiti, ovvero:

Moda

Food

Servizi

sono state redatte specifiche linee guida che analizzano i risultati dei questionari per le fasi di:

Approvvigionamento

Design

Produzione

Logistica e gestione del punto vendita

Raccolta e recupero

Per ciascun settore sono stati analizzati i punti deboli e i punti di forza delle varie fasi.

Un esempio:

Per il settore **FOOD**, inteso come settore della produzione, trasformazione e distribuzione alimentare sono emersi:

- 1 – necessità di processi di misurazione affidabili che possano monitorare gli sprechi sia in fase di approvvigionamento che in fase di produzione – necessità di pianificazione di azioni di misurazione;
- 2- sempre nella fase approvvigionamento è risultato necessario creare / migliorare la rete degli stakeholder – proposta la creazione di una piattaforma;
- 3- Selezione dei fornitori non solo dei prodotti ma anche di tecnologie;
- 4- analisi dei processi produttivi con rilevazione delle fasi di spreco;
- 5 –fase della distribuzione – comunicazione contro gli sprechi sia attraverso apposite campagne che attraverso la fornitura delle cd doggy bag;
- 6 – gestione del rifiuto: creazione di un impianto di compostaggio – fornitura di compost di qualità ai produttori di materie prime.

E per il futuro?

- ❖ Supporto alle imprese per la realizzazione dei loro progetti;
- ❖ Assistenza di base su specifiche attività;
- ❖ Studio delle possibili linee di finanziamento;
- ❖ Ulteriori progetti in cantiere...